

SABATO 29 APRILE

Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Sala Conferenze

9.00 - Apertura dei lavori

Presiede: Fulvia SOFFRÉ, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio RC/VV

Maria Sofia DI FEDE, Università di Palermo, Dipartimento di Architettura

Il ritorno dei Giganti: la "scoperta" del tempio di Zeus Olimpio ad Agrigento

9.20 - Francesca OLIVERI, Regione Siciliana, Soprintendenza del Mare, Palermo

Un restauro mancato al Molo di Ponente di Porto Empedocle: il caso dell'Olympieion di Agrigento

9.40 - Renata PRESCIA, Università di Palermo, Dipartimento di Architettura

Carlo Chenchi, primo architetto alle antichità di Sicilia

10.00 - Valentina SANTORO, Architetto

L'organizzazione della tutela in Sicilia. I restauri dei templi di Girgenti (1788-1838): orientamenti culturali e metodologie nell'integrazione dell'antico

10.20 - Rosina LEONE, Università di Torino, Dipartimento di Studi Storici

L'archeologia di Tindari tra 1814 e 1845

10.40 - Discussione e coffee break

11.10 - Ripresa dei lavori

Presiede: Mirella MARRA, Direttore dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria

Francesca SPATAFORA, Laura DI LEONARDO, Giuseppe MILAZZO Polo Regionale di Palermo per i Parchi e i Musei Archeologici
La statua colossale di Zeus da Solunto. Dal ritrovamento del 1825 al restauro di Valerio Villareale

11.30 - Rosario SCADUTO, Università di Palermo, Dipartimento di Architettura

Ri-scoperta, tutela e restauro dell'antica Solunto

11.50 - Francesca SPATAFORA, Polo Regionale di Palermo per i Parchi e i Musei Archeologici

Dal Museo della Regia Università al Museo nazionale di Palermo. La politica dei Borbone per l'archeologia dell'Isola

12.10 - Rosanna EQUIZZI, Istituto "Pirandello-S.Giovanni Bosco", Campobello di Mazara

Il ruolo dei Borbone nella formazione del Museo della Regia Università di Palermo

12.30 - Giuseppe ARCIDIACONO, Università Mediterranea di Reggio Calabria, DARTe

L'Antichità medievale in Sicilia come fonte dello stile moderno

12.50 - Discussione

13.10 - Chiusura del Convegno

Carmelo MALACRINO, Angela QUATTROCCHI, Riccardo DI CESARE



CON IL PATROCINIO DI



CON LA PARTECIPAZIONE DI



CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI
**L'ANTICHITÀ
NEL REGNO**
ARCHEOLOGIA, TUTELA E RESTAURI
NEL MEZZOGIORNO PREUNITARIO

A CURA DI
CARMELO MALACRINO, ANGELA QUATTROCCHI, RICCARDO DI CESARE

26-29 APRILE 2017

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA - PIAZZA PAOLO ORSI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA - AULA MAGNA ARCHITETTURA

MERCOLEDÌ 26 APRILE

Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Piazza Paolo Orsi

15.00 - Apertura del Convegno

Carmelo MALACRINO, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Angela QUATTROCCHI, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Architettura e Territorio

Riccardo DI CESARE, Università di Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici

Saluti istituzionali

Dorina BIANCHI, Sottosegretario del MiBACT

Mario OLIVERIO, Presidente della Regione Calabria

Michele DI BARI, Prefetto di Reggio Calabria

Nicola IRTO, Presidente del Consiglio Regionale della Calabria

Giuseppe FALCOMATÀ, Sindaco di Reggio Calabria

Pasquale CATANOSO, Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Salvatore PATAMIA, Segretario Regionale del MiBACT

Giuseppe BOMBINO, Presidente dell'Ente Parco Naz. dell'Aspromonte

Saluti di apertura

Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie

15.40 - Apertura dei lavori

Presiede: Maurizio PAOLETTI, Università della Calabria

Paola D'ALCONZO, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Studi Umanistici

Il ruolo del patrimonio archeologico nei regni di Napoli e di Spagna: una lettura comparata degli anni di Carlo di Borbone

16.00 - Valeria SAMPAOLO, Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Le scoperte archeologiche negli anni di Carlo 1734-1759

16.20 - Florence LE BARS-TOSI, CNRS - Laboratoire ArScAn-ESPRI & LIMC

La parentesi francese: l'archeologia nel Regno al tempo di Giuseppe Bonaparte e Giocchino Murat (1806-1815)

16.40 - Angela QUATTROCCHI, Università Mediterranea di Reggio Calabria, DARTe

Per una storiografia degli studi storico-istituzionali sulla tutela delle antichità nel Regno

17.00 - Discussione e coffee break

17.30 - Ripresa dei lavori

Presiede: Paola D'ALCONZO, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Studi Umanistici

Vincenzo Elio Jr. MACCHIONE, Archeologo

"Cavamenti per la ricerca di cose antiche" in Terra di Lavoro. Principi di tutela e ricerca archeologica nei documenti dell'Archivio della Reale Intendenza dello Stato di Caserta

17.50 - Ciro ROMANO, Università di Jyväskylä, Finlandia

Le fonti archivistiche per una storia delle antichità. Un percorso nelle fonti dell'Archivio di Stato di Napoli

18.10 - Daniele DE SIMONE, Archeologo

L’archeologia nel fondo San Martino della Biblioteca Nazionale di Napoli Vittorio Emanuele III. Analisi di un ‘contesto’ bibliografico

18.30 - Eleonora ROMANÒ, Archeologa

Per una coscienza storica delle Antichità del Regno: Niccolò Marcello Venuti. Dal modello dell’Accademia Etrusca alla nascita dell’archeologia vesuviana

18.50 - **Discussione e chiusura della sessione dei lavori**

GIOVEDÌ 27 APRILE

Università Mediterranea di Reggio Calabria, Aula Magna Architettura

9.00 - Apertura dei lavori

Presiede: Gianfranco NERI, Direttore DARe, Università Mediterranea di Reggio Calabria

Maria Grazia TURCO, Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell’Architettura

Sonia GALLICO, Architetto

Gli scavi di Pio VII ad Ostia antica: le nuove scoperte archeologiche

9.20 - Giovanna Rita BELLINI, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti
I Borbone e Minturnae (1734-1871). Archeologia, circolazione dei beni, tutela e grandi opere al Passo del Garigliano

9.40 - Tommaso MANFREDI, Università Mediterranea di Reggio Calabria, PAU

Francesco La Vega architetto e archeologo alla corte dei Borbone

10.00 - Luca DI FRANCO, Archeologo, Ph.D.

Silvio LA PAGLIA, Archeologo

“Acciò non uscissero dal Regno”: le antiquitates di Giovanni Carafa Duca di Noja da museo privato a patrimonio dello Stato

10.20 - Simona ROSSI, Architetto

L’Artista come Tecnico. Antonio Niccolini e il Tempio di Serapide a Pozzuoli

10.40 – **Discussione e coffee break**

11.10 - Ripresa dei lavori

Presiede: Francesca MARTORANO, Direttore PAU, Università Mediterranea di Reggio Calabria

Fabio MANGONE, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura

Un caso esemplare di restauro nella Pompei della restaurazione borbonica: il complesso termale

11.30 - Maria Rosaria VILLANI, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura

Il cantiere di restauro a Pompei. Tecniche, metodi ed operatori tra il 1839 e il 1850

11.50 - Teresa DEMAURO, Architetto

Pompei: storia dei restauri. Dal 1748 alla prima metà dell’Ottocento

12.10 - David ALMEIDA ELEUTERIO, Università di Coimbra, CEAACP Research Centre

Interventi di consolidamento strutturale e restauro architettonico delle Insulae 3 e 4 della Regione VI di Pompei nel periodo borbonico

12.30 - Davide MASTROIANNI, Archeologo, Ph.D.

Pompei (1748-1815). Tutela e ricostruzione del paesaggio archeologico attraverso l’analisi della cartografia storica

12.50 - **Discussione e pausa pranzo**

15.00 - Ripresa dei lavori

Presiede: Daniela ESPOSITO, Sapienza Università di Roma

Fausto LONGO, Angela PONTRANDOLFO

Università di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale
Interventi di tutela, salvaguardia e restauri per la valorizzazione a Paestum: continuità di un progetto illuminato tra governo borbonico e ‘decennio francese’

15.20 - Stefania POLLONE, Architetto, Ph.D.

Un Restauratore alla corte dei Borbone. Ulisse Rizzi e l’Antico

15.40 - Angela PALMENTIERI, Università di Napoli Federico II, Dipartimento Studi Umanistici

Su un’inedita vasca contesa tra Napoli e Salerno. Racconti a margine della politica culturale di Ferdinando IV di Borbone

16.00 - Valeria PAGNINI, Architetto

La costruzione della ferrovia Napoli-Portici e le scoperte archeologiche: un caso esemplare di tutela ante litteram

16.20 - Luigi VERONESE, Architetto, Ph.D.

Capri nell’Ottocento. Archeologia e restauro nel Regno Borbonico

16.40 – **Discussione e coffee break**

17.10 - Ripresa dei lavori

Presiede: Angela PONTRANDOLFO, Università di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

Maria SIRAGO, Liceo Classico J. Sannazaro, Napoli

Capri, l’isola di Tiberio: l’inizio degli scavi archeologici a fine ‘700 e lo sviluppo del “turismo culturale”

17.30 - Maria Chiara MONACO, Fabio DONNICI

Università della Basilicata, Dipartimento di Scienze Umane
Anzi (PZ): un piccolo centro lucano nel cuore dell’archeologia borbonica

17.50 - Custode Silvio FIORIELLO, Anna MANGIATORDI

Università di Bari “Aldo Moro”, Dipartimento di Studi Umanistici
Rinvenimenti e scavi di antichità in Terra di Bari nel Settecento

18.10 - Francesco Guido LORUSSO, Storico, Ph.D.

Emmanuele Mola, Soprintendente agli Scavi di Antichità per la Terra di Bari

18.30 - Alberto LA NOTTE, Architetto

Il carteggio inedito dell’avv. Salvatore Russo. Nuovi contributi sul collezionismo archeologico ottocentesco in Terra di Bari

18.50 – **Discussione e fine della sessione dei lavori**

VENERDÌ 28 APRILE

Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, Sala Conferenze

9.00 - Apertura dei lavori

Presiede: Valeria SAMPAOLO, Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Bruno MUSSARI, Università Mediterranea di Reggio Calabria, PAU
Alla ricerca dell’antichità perduta. Segni dell’antico in Calabria tra il diario di Dominique Vivant Denon e il Voyage Pittoresque di Jean-Claude Richard de Saint-Non

9.20 - Carmelo COLELLI, Rossella SCHIAVONEA SCAVELLO, Archeologi
Scavando gli archivi: ritrovamenti archeologici di età preunitaria nella Provincia di Calabria Citeriore

9.40 - Maria Cecilia PARRA, Università di Pisa, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Note sull’agora di Locri Epizefiri, lungo un percorso “sette-ottocentesco” tra Cortona, Napoli e la Calabria

10.00 - Gianluca SAPIO, Archeologo

Nuovi dati sulla topografia del territorio locrese meridionale attraverso lo studio della cartografia preunitaria di età borbonica

10.20 - Giuseppe CLEMENTE, Archeologo, Ph.D.

Carlo di Borbone e la “miniera” di Reggio. Attività mineraria e industriale nella Città dello Stretto alla metà del XVIII secolo

10.40 – **Discussione e coffee break**

11.10 - Ripresa dei lavori

Presiede: Annunziata BERRINO, Università di Napoli Federico II, Dipartimento di Studi Umanistici

Annunziata Maria OTERI, Università Mediterranea di Reggio Calabria, PAU

Tutela dei monumenti antichi e civilizzazione tra Sette e Ottocento. L’attività di alcuni protagonisti nella Sicilia orientale

11.30 - Massimo CULTRARO, CNR, Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, Catania

In Ciclopia regna: primi sviluppi della paletnologia e nascita dei musei preistorici nella Sicilia preunitaria

11.50 - Anna Maria IOZZIA, Archivio di Stato di Catania

Su alcuni aspetti dell’antiquaria in Sicilia nel Settecento attraverso l’epistolario di Ignazio Paternò Castello, V principe di Biscari

12.10 - Nino SULFARO, Architetto, Ph.D.

Consolidamento e ripari di antichi monumenti nella Sicilia orientale in età borbonica. Alcune riflessioni sul “Plano” di Ignazio Paternò

Castello principe di Biscari

12.30 - **Discussione e pausa pranzo**

15.00 – Ripresa dei lavori

Presiede: Gabriella TIGANO, Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina

Francesco MUSCOLINO, Polo Museale della Campania, Napoli
Le antichità del regno di Sicilia tra tutela statale, collezionismo e “furtive estrazioni”

15.20 - Antonella CANGELOSI, Università di Palermo, Dipartimento di Architettura

L’azione di tutela borbonica nell’Ottocento preunitario in Sicilia: Domenico Lo Faso Pietrasanta, duca di Serradifalco e la Commissione di Antichità e Belle Arti

15.40 - Francesca PASSALACQUA, Università Mediterranea di Reggio Calabria, PAU

Le antichità di Sicilia di Andrea Pigonati

16.00 - Serena RAFFIOTTA, Archeologa

Interessi antiquari e collezionismo archeologico nella Sicilia preunitaria: il “magnifico museo” del canonico Giuseppe Alessi da Castrogiovanni (Enna)

16.20 - Giovanni DI STEFANO, Università della Calabria

Angelica FERRARO, Archeologa
Il “nuovo” dell’antico. Dalla Sicilia del Regno alla Toscana degli Asburgo Lorena. Donari inediti da Camarina a Firenze

16.40 – **Discussione e coffee break**

17.10 - Ripresa dei lavori

Presiede: Francesca SPATAFORA, Polo Regionale di Palermo per i Parchi e i Musei Archeologici

Anna Maria IOZZIA, Archivio di Stato di Catania

Maria Domenica LO FARO, Rossana BACCARI, Polo Museale della Calabria

Dal documento al monumento: il caso dell’ipogeo del Convento di Santa Caterina da Siena al Rosario a Catania

17.30 - Vittorio PERCOLLA, Architetto

Catania, l’eredità culturale del Settecento nella formazione degli architetti dell’Ottocento

17.50 - Stefania PAFUMI, Annarita DI MAURO, Graziana OLIVERI, CNR, Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, Napoli

I Benedettini e l’Antichità nel Regno: antiquaria e archeologia nel museo e nella biblioteca del monastero di Catania

18.10 - Federico FAZIO, Architetto

La “riscoperta” del patrimonio ebraico in Sicilia in età borbonica. Il caso di Siracusa (1740-1835)

18.30 - Piera DI FRANCO, Architetto

Collezionismo privato e pubbliche raccolte archeologiche: il sarcofago di Ippolito e Fedra ad Agrigento

18.50 - **Discussione e fine della sessione dei lavori**